

COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Maura Quadraccia

Comune di TREVI
Revisore dei conti

Verbale n. 7 del 11 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di TREVI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Trevi , li 10 giugno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Maura Quadraccia, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 05 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 29.05.2015 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 dell'Unione dei Comuni Terre dell'Olio e del Sagrantino, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della G.C. n. 91 del 03.06.2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di determinazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - a proposta di delibera del Consiglio di modifica della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe dei servizi erogati;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità come previsti dalla norma;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada presente nella proposta di deliberazione della giunta comunale n. 91 del 03.03.2015;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi parzialmente partecipati, preso atto che non vi sono organismi totalmente partecipati, quindi i primi non son sottoposti a controllo totale da parte dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 29.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto 2014 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.524.405,33	2.918.583,34	1.923.225,36
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente effettuato il riaccertamento straordinario dei residui alla data del 01.01.2015 effettuato sulla base di quanto previsto dalla riforma.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.989.788,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.555.892,93
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	258.705,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.838.493,06
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.197.954,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.059.792,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.293.689,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.194.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.079.500,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.079.500,00		
<i>Totale</i>	18.779.739,20	<i>Totale</i>	20.767.574,99
<i>F.P.V. per spesa corrente</i>	475.858,88		
<i>F.P.V. per spesa investimenti</i>	1.336.391,57		
Avanzo amministrazione 2014	191.269,34	Copertura Disavanzo tecnico	15.684,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.783.258,99	<i>Totale complessivo spese</i>	20.783.258,99

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV) + avanzo e FPV	+	18.509.758,99
spese finali (titoli I e II)	-	18.394.385,99
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	115.373,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	4.731.485,91	5.007.088,32	4.989.788,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		625.519,83	453.105,00
Entrate titolo II	731.371,74	384.456,41	258.705,00
Entrate titolo III	1.070.627,05	1.211.120,54	1.197.954,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.533.484,70	6.602.665,27	6.446.447,00
Spese titolo I (B) al netto spese reimputate da FPV	5.932.804,11	5.709.948,16	6.080.034,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	429.444,03	386.522,40	393.689,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	171.236,56	506.194,71	-27.276,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			105.239,05
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	16.608,32	66.992,95	62.279,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate: risarmi da rinegoziazione mutui e q.p. Tari			62.279,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	154.628,24	439.201,76	15.684,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	2.484.131,49	3.841.109,44	10.059.792,20
Entrate titolo V **			294.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.484.131,49	3.841.109,44	10.353.792,20
Spese titolo II (N)	2.540.684,79	3.970.558,39	10.416.071,20
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-56.553,30	-129.448,95	-62.279,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	16.608,32	66.992,95	62.279,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	64.754,55	62.456,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	24.809,57	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	8.826.251,94	8.826.251,94
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	28.000,00	28.000,00
Per monetizzazione aree standard	21.500,00	21.500,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	72.374,00	36.187,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	294.000,00	294.000,00
Totale	9.242.125,94	9.205.938,94

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	500.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: Fondo Crediti Dubbia esigibilità	500.000,00
Totale spese	500.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	86.030	
- avanzo del bilancio corrente	62.279	
- alienazione di beni	169.582	
- contributo permesso di costruire	221.500	
- altre risorse	677.987	
- Fondo Pluriennale Vincolato per investimenti	1.336.392	
Totale mezzi propri		2.553.770
Mezzi di terzi		
- mutui	294.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari	135.000	
- contributi statali	10.000	
- contributi regionali	8.826.252	
- contributi da altri enti	19.471	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		9.284.723
TOTALE RISORSE		11.838.493
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.838.493

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 105.239,05
- vincolato per investimenti euro 86.030,29
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

L'avanzo previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	105.239,05	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	86.030,29
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	105.239,05	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	86.030,29

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.061.400,00	5.117.856,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	465.370,00	470.736,00
Entrate titolo II	260.510,00	266.960,00
Entrate titolo III	1.231.717,00	1.245.142,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.553.627,00	6.629.958,00
Spese titolo I (B)	6.035.996,00	6.088.775,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	458.298,00	482.624,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	59.333,00	58.559,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	43.649,00	42.875,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)	43.649,00	42.875,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	15.684,00	15.684,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	2.337.000,00	1.593.366,00
Entrate titolo V **	300.000,00	300.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	2.637.000,00	1.893.366,00
Spese titolo II (N)	2.825.198,24	1.996.241,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-188.198,24	-102.875,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	43.649,00	42.875,00
F.P.V. per spese in conto capitale	19.549,24	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	125.000,00	60.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 24.11.2015

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata fatta in quanto non sono state previste assunzioni di personale nel triennio.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	6.695.032,92	
2011	6.186.601,83	
2012	5.670.837,77	6.184.157,51

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	media 2010/2012	coefficiente	competenza mista
2015	6.184.157,71	8,6	531.837,56
2016	6.184.157,71	9,15	565.850,43
2017	6.184.157,71	9,15	565.850,43

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	531837,56		531.837,56
2016	565850,43		565.850,43
2017	565850,43		565.850,43

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	531.837,55	546.609,00	- 14.771,45
2016	565.850,43	580.000,00	- 14.149,57
2017	565.850,43	586.000,00	- 20.149,57

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.666.758,00	1.191.971,22	1.375.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	102.232,83	99.272,86	555.000,00
TASI		855.000,00	430.000,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	40.440,38	35.633,49	46.210,00
Addizionale I.R.P.E.F.	410.000,00	640.000,00	640.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.778,86	1.896,16	3.000,00
<i>Totale categoria I</i>	2.221.210	2.823.774	3.049.210
<i>Categoria II - Tasse</i>			
TOSAP	26.725,07	31.204,16	35.081,00
TARI		1.501.733,00	1.414.837,00
TA RES	1.343.899,33		
Recupero evasione tassa rifiuti	12.473,00	15.254,60	15.555,00
<i>Totale categoria II</i>	1.383.097	1.548.192	1.465.473
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.956,35	9.603,00	12.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.100.242,98		
Fondo solidarietà comunale		625.519,83	453.105,00
Altri tributi propri	15.979,11	0,00	10.000,00
<i>Totale categoria III</i>	1.127.178,44	635.122,83	475.105,00
Totale entrate tributarie	4.731.485,91	5.007.088,32	4.989.788,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 1.375.000,00, con una variazione di:

- euro 291.758,00 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
- euro 183.028,78 in più rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 555.000,00 di cui 55.000,00 per i quali è previsto l'incasso, mentre la restante parte di euro 500.000,00 è relativa a crediti di dubbia esigibilità per i quali viene accantonato lo stesso importo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Nella spesa è prevista la somma di euro 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,79% con soglia di esenzione di euro 9.000,00

Il gettito è previsto in euro 640.000,00 ed è stato determinato utilizzando i dati messi a disposizione dal Mef sul Portale del Federalismo Fiscale.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto sulla base dei dati comunicati dal ministero.

Imposta di scopo

Non è stata prevista l'applicazione dell'imposta di scopo.

Imposta di soggiorno

Non è stata prevista l'applicazione dell'imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.414.837,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà ora il Piano economico finanziario e le relative tariffe.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 430.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 35.081,00 tenendo conto degli importi accertati negli esercizi precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	102.232,83	99.272,86	97,10%	555.000,00	559,07%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	12.473,00	15.254,60	122,30%	15.555,00	101,97%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	114.705,83	114.527,46	99,84%	570.555,00	498,18%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	190.000,00	251.500,00	75,55%	68,57%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	190.000,00	251.500,00	75,55%	68,57%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 72.374,00 al valore nominale.

Con proposta di deliberazione della G.C. n 37 del 08.6.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 36.187,00

Titolo II spesa per euro //

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
82.211,48	96.066,98	72.374,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	41.105,74	48.033,49	36.187,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 1.000,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
--	--	--	--	--	--	--

		Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 -	Personale	1.535.577,52	1.515.196,67	1.459.091,43	-56.105,24	-3,70%
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	110.828,22	109.008,66	107.203,86	-1.804,80	-1,66%
03 -	Prestazioni di servizi	3.127.229,92	3.059.247,69	3.334.880,51	275.632,82	9,01%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	6.645,86	6.686,96	13.000,00	6.313,04	94,41%
05 -	Trasferimenti	748.973,81	531.739,51	576.718,28	44.978,77	8,46%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	260.643,02	244.589,79	246.739,00	2.149,21	0,88%
07 -	Imposte e tasse	109.928,76	118.483,65	120.000,85	1.517,20	1,28%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	32.977,00	124.995,23	10.000,00	-114.995,23	-92,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 -	Fondo svalutazione crediti			636.896,00	636.896,00	
11 -	Fondo di riserva			51.363,00	51.363,00	
Totale spese correnti		5.932.804,11	5.709.948,16	6.555.892,93	845.944,77	1,09

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 1.459.091,43 riferita a n. 42 dipendenti, pari a euro 34.740,27 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 139.198,00 pari al 9,54% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.564.837,26
2012	1.492.085,10
2013	1.491.856,81
2014	1.503.433,88

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Spesa Media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	1.553.618,89	1.515.196,67	1.459.091,43
spese incluse nell'int.03			
irap	100.511,97	100.129,29	98.037,00
altre spese incluse		4.500,00	4.500,00
Totale spese di personale	1.654.130,87	1.619.825,96	1.561.628,43
spese escluse	114.150,65	116.392,08	115.000,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.539.980,22	1.503.433,88	1.446.628,43
limite comma 557 quater		1.539.980,22	1.539.980,22
limite comma 562			
Spese correnti	5.930.081,24	5.709.948,16	5.974.795,00
Incidenza % su spese correnti	25,97%	26,33%	24,21%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previste in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	111.007,31	80,00%	22.201,46	13.500,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.498,86	50,00%	1.749,43	780,00	0,00
Formazione	7.390,00	50,00%	3.695,00	3.600,00	0,00

Non sono previste in bilancio spese per studi e consulenze.

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto nella misura del 8,46%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO DI BILANCIO	ACCANTONAMEN TO MINIMO OBBLIGATORIO	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.533.683,00		
di cui accertati per cassa in base al principio contabile 3.7	2.455.000,00		
TOTALE TITOLO 1	2.078.683,00	167.103,56	620.851,00
Trasferimenti correnti			
TOTALE TITOLO 2	258.705,00	0	0
Entrate extratributarie			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	902.025,00	5.497,44	9.205,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	79.414,00	884,11	1.040,00
Tipologia 300: Interessi attivi	5.800,00	578,52	580
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0	0	0
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	210.715,00	0	0
TOTALE TITOLO 3	1.197.954,00	6.960,07	10.825,00
Entrate in conto capitale			
TOTALE TITOLO 4	9.617.558,20	0	5.220,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie			
TOTALE TITOLO 5	442.234,00	0	0
TOTALE GENERALE	16.506.239,20	174.063,63	636.896,00
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	174.063,63	631.676,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,77% delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 11.838.493,06, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 294.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	294.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	294.000,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

Organismo: Valle Umbra Servizi S.p.A.

Servizio: Igiene Urbana

Per contratti di servizio	1.222.517,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.222.517,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso (o dovrà essere trasmesso) alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	6.533.484,70
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	653.348,47
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	246.739,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	406.609,47

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.533.484,70
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Non esistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	246.739,00	237.378,00	229.034,00
entrate correnti penultimo anno prec.	6.533.484,70	6.602.665,27	6.446.447,00
% su entrate correnti	3,78%	3,60%	3,55%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 246.739,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	7.225.377,66	6.771.546,00	6.342.101,97	5.955.579,57	5.561.890,57	5.103.592,57
Nuovi prestiti (+)				294.000,00	300.000,00	300.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-453.831,06	-429.444,03	-386.522,40	-393.689,00	-458.298,00	-482.624,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	6.771.546,60	6.342.101,97	5.955.579,57	5.855.890,57	5.403.592,57	4.920.968,57
Nr. Abitanti al 31/12						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	291.013,95	260.643,02	244.589,79	246.739,00	237.378,00	229.034,00
Quota capitale	453.831,06	429.444,03	386.522,40	393.689,00	458.298,00	482.624,00
Totale fine anno	744.845,01	690.087,05	631.112,19	640.428,00	695.676,00	711.658,00

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha utilizzato anticipazione di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.989.788,00	5.061.400,00	5.117.856,00	15.169.044,00
Titolo II	258.705,00	260.510,00	266.960,00	786.175,00
Titolo III	1.197.954,00	1.231.717,00	1.245.142,00	3.674.813,00
Titolo IV	10.059.792,20	2.337.000,00	1.593.366,00	13.990.158,20
Titolo V	1.194.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.594.000,00
<i>Somma</i>	17.700.239,20	10.090.627,00	9.423.324,00	37.214.190,20
Avanzo presunto	191.269,34	125.000,00	60.000,00	376.269,34
Fondo plurienn. vincolato	1.812.250,45	19.549,24		1.831.799,69
Totale	19.703.758,99	10.235.176,24	9.483.324,00	39.422.259,23

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	6.555.892,93	6.035.996,00	6.088.775,00	18.680.663,93
Titolo II	11.838.493,06	2.825.198,24	1.996.241,00	16.659.932,30
Titolo III	1.293.689,00	1.358.298,00	1.382.624,00	4.034.611,00
<i>Somma</i>	19.688.074,99	10.219.492,24	9.467.640,00	39.375.207,23
Disavanzo presunto	15.684,00	15.684,00	15.684,00	47.052,00
Totale	19.703.758,99	10.235.176,24	9.483.324,00	39.422.259,23

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	1.459.091,43	1.287.307,00	-11,77%	1.290.899,00	0,28%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	107.203,86	98.347,00	-8,26%	98.719,00	0,38%
03 - Prestazioni di servizi	3.334.880,51	2.860.664,00	-14,22%	2.865.836,00	0,18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.000,00	13.065,00	0,50%	13.104,00	0,30%
05 - Trasferimenti	576.718,28	703.735,00	22,02%	706.644,00	0,41%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	246.739,00	237.378,00	-3,79%	229.034,00	-3,52%
07 - Imposte e tasse	120.000,85	107.240,00	-10,63%	107.510,00	0,25%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	10.050,00	0,50%	10.080,00	0,30%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00				
10 - Fondo svalutazione crediti	636.896,00	680.775,00	6,89%	730.140,00	7,25%
11 - Fondo di riserva	51.363,00	37.435,00	-27,12%	36.809,00	-1,67%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	169.582,00	110.000,00	140.000,00	419.582,00
Trasferimenti c/capitale Stato	10.000,00			10.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	8.980.722,72	1.740.000,00	1.021.366,00	11.742.088,72
Trasferimenti da altri soggetti	457.253,48	187.000,00	132.000,00	776.253,48
Totale	9.617.558,20	2.037.000,00	1.293.366,00	12.947.924,20
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	294.000,00	300.000,00	300.000,00	
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	294.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	86.030,29	155.000,00	90.000,00	
F.P.V. per spese investimenti	1.336.391,57	19.549,24		
Risorse correnti per investimento	62.279,00	13.649,00	12.875,00	
Totale	11.396.259,06	2.525.198,24	1.696.241,00	12.947.924,20

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro con aperture di credito
 - euro con prestito obbligazionario
 - euro con prestito obbligazionario in pool
 - euro con assunzione di mutui flessibili
 - euro 294.000,00 con assunzione di mutui
 - euro con cartolarizzazione
 - Euro..... con leasing finanziario

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	475.858,88	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.336.391,57	19.549,24	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	191.269,34	125.000,00	60.000,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.989.788,00	5.061.400,00	5.117.856,00
2	Trasferimenti correnti	258.705,00	260.510,00	266.960,00
3	Entrate extratributarie	1.197.954,00	1.231.717,00	1.245.142,00
4	Entrate in conto capitale	9.617.558,20	2.037.000,00	1.293.366,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	442.234,00	300.000,00	300.000,00
6	Accensione prestiti	294.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.979.500,00	1.829.500,00	1.829.500,00
TOTALE TITOLI		18.779.739,20	11.020.127,00	10.352.824,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		20.783.258,99	11.164.676,24	10.412.824,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15.684,00	15.684,00	15.684,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	6.555.892,93	6.035.996,00	6.088.775,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	105.239,05	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	475.858,88	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	11.396.259,06	2.525.198,24	1.696.241,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	86.030,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.336.391,57	19.549,24	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'				
3	FINANZIARIE	previsione di competenza	442.234,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0	0	0
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	RIMBORSO DI				
4	PRESTITI	previsione di competenza	393.689,00	458.298,00	482.624,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI				
6	GIRO	previsione di competenza	1.979.500,00	1.829.500,00	1.829.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	20.767.574,99	11.148.992,24	10.397.140,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	20.783.258,99	11.164.676,24	10.412.824,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
D.ssa Maura Quadraccia